

<b>DOMENICA</b> 24/1/2021  <b>III</b> <b>DOMENICA</b> <b>DEL</b> <b>TEMPO</b>	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Parrocchia/ Campion Rosina e famigliari/ Bassi Aurora e Mario/Feltrin Sergio/Gasparini Romildo
	<b>9.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b> Secondo le intenzioni dell'offerente
	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Zabotto Massimo/ Padovan Pietro e Maria/ Cappellazzo Diomira/ Moro Corrado e Paolo/ Guadagnin Clara e De Rocco Luciano
<b>LUNEDI</b> 25/1/2021 <b>Conversione di</b> <b>S. Paolo</b>	18.30	<b>Pero</b>  Festa del Patrono della parrocchia di Breda
<b>MARTEDI</b> 26/1/2021 <b>S. Timoteo e Tito</b>	8.30	<b>S. Bartolomeo</b> Parrocchia
<b>MERCOLEDI</b> 27/1/2021 <b>S. Angela</b>	18.30	<b>Pero</b> Scuola di San Valentino
<b>GIOVEDI</b> 28/1/2021 <b>S. Tommaso</b>	20.30	<b>Candelù Messa della Collaborazione</b>
<b>VENERDI</b> 29/1/2021 <b>S. Valerio</b>	18.30	<b>Pero</b>
<b>SABATO</b> 30/1/2021 <b>S. Martina</b>	<b>18.30</b>	<b>San Bartolomeo</b>
<b>DOMENICA</b> 31/1/2021  <b>IV</b> <b>DOMENICA</b> <b>DEL</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Parrocchia/ Def.ti Zecchinon, Gentile e Clementina/ Zanette Fortunato e Giorgio, Zaffalon Emma
	<b>9.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b>
	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Barbaro Augusto/Carnelos Walter, Nascimben Ottavio e Luciano, Alida, Marta/ Cremonese Teresa/Lava Angelo/ Def.ti Via 11 Febbraio



## Parrocchia di Pero

### Parrocchia di San Bartolomeo

24 Gennaio 2021



#### III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### Chi lo segue sa che Dio dona tutto, riempie le reti

«Passando lungo il mare di Galilea» (il paesaggio d'acque del lago è l'ambiente naturale preferito da Gesù) «vide Simone e Andrea che gettavano le reti in mare». Pescatori che svolgono la loro attività quotidiana, ed è lì che il Maestro li incontra. Dio si incarna nella vita, al tempo preferisce il tempo, allo straordinario il piccolo. Come in tutta la Bibbia: Mosè e Davide sono incontrati mentre seguono le loro greggi al pascolo; Saul sta cercando le asine del padre; Eliseo ara la terra con sei paia di buoi, Levi è seduto allo sportello delle imposte... Nulla vi è di profano nell'amorosa fatica. E Gesù, il figlio del falegname, che si è sporcato le mani con suo padre, che sa riconoscere ogni albero dalle venature e dal profumo del legno, che si è fatto maturo e forte nella fatica quotidiana, li ha incontrato l'esodo di Dio in cerca delle sue creature: «Dio si trova in qualche modo sulla punta della mia penna, del mio piccone, del mio pennello, del mio ago, del mio cuore, del mio pensiero» (Teilhard de Chardin). Venite dietro a me vi farò diventare pescatori di uomini. E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Neanche le recuperano, le mollano in acqua, e vanno, come Eliseo che brucia l'aratro nei solchi del campo... «in tutta la Bibbia le azioni dicono il cuore» (A. Guida). Gesù passa e mette in moto le vite. Dove sta la sua forza? Che cosa mancava ai quattro per convincerli a mollare tutto per un mestiere improbabile come pescare uomini? Partire dietro a quel giovane rabbi, senza neppure sapere dove li avrebbe condotti? Avevano il lavoro, una casa, una famiglia, la salute, la fede, tutto il necessario, eppure sentivano il morso di un'assenza: cos'è la vita? pescare, mangiare, dormire? E poi di nuovo pescare, mangiare, dormire. Tutto qua? Sapevano a memoria le rotte del lago. Gesù offre loro la rotta del mondo. Invece del piccolo cabotaggio dietro ai pesci, offre un'avventura dentro il cuore di Dio e dei figli. Mancava un sogno, e Gesù, guaritore dei sogni, regala il sogno di cieli nuovi e terra nuova. Gesù non spiega, loro non chiedono: e lasciati padre, barca, reti, compagni di lavoro andarono dietro a lui. Chi ha seguito il Nazareno, ha sperimentato che Dio riempie le reti, riempie la vita, moltiplica coraggio e fecondità. Che non ruba niente e dona tutto. Che «rinunciare per lui è uguale a fiorire» (M. Marcolini). Due coppie di fratelli silenziosi sono il primo nucleo della fraternità universale, il progetto di Gesù, che parlerà di Dio con il linguaggio di casa (abbà), che vorrà estendere a livello di umanità intera le relazioni familiari, che ha sperimentato così belle e generatrici: tutti figli, «fratelli tutti».

(Ernes Ronchi)

## **AVVISI COMUNI**

### **RECAPITO DEL PARROCO**

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

## **S. MESSA DELLA COLLABORAZIONE**

Anche quest'anno, ogni ultimo giovedì del mese, saranno sospese le SS. Messe in ogni singola parrocchia e tutti i sacerdoti celebreranno la S. Messa in una sola parrocchia per i fedeli di tutta la Collaborazione Breda-Maserada.

Come si è iniziato a camminare insieme in alcune attività comuni, così desideriamo ritrovarci insieme nell'ascolto della Parola e nella celebrazione dell'Eucaristia, "fonte e culmine di ogni comunità cristiana".

Per facilitare la partecipazione si è scelto l'orario serale: ore 20.30.

È bene che in quella serata non si programmi nessun'altra attività.

### **Calendario:**

Giovedì 28 Gennaio	ore 20.30	a Candelù
Giovedì 25 Febbraio	ore 20.30	a Breda
Giovedì 25 Marzo	ore 20.30	a Varago
Giovedì 29 Aprile	ore 20.30	a San Bartolomeo
Giovedì 27 Maggio	ore 20.30	a Saletto

## **DOMENICA DELLA PAROLA**

Oggi celebriamo la seconda "Domenica della Parola", giornata indetta dal Papa. La nostra Diocesi propone la lettura pubblica e continuata del Vangelo di Marco, nel tempio di S. Nicolò. Sarà trasmessa in diretta streaming dalle 15.30 alle 18.00 sul canale Youtube della Diocesi.

## **SPECIALE PERO**

### **BUSTA PARROCCHIALE**

In questi giorni vi sarà recapitata la busta per la vostra offerta a sostegno delle varie attività della parrocchia. Va riportata in chiesa o consegnata al parroco: **nessuno è autorizzato a raccoglierla per le case.**

## **La Domenica della Parola di Dio**

*Per il secondo anno si celebra la Giornata voluta da papa Francesco per dare risalto all'importanza della Sacra Scrittura nella vita della Chiesa.*

La Domenica della Parola di Dio, voluta da Papa Francesco ogni anno alla III Domenica del Tempo Ordinario, rammenta a tutti, Pastori e fedeli, l'importanza e il valore della Sacra Scrittura per la vita cristiana, come pure il rapporto tra Parola di Dio e liturgia: «Come cristiani siamo un solo popolo che cammina nella storia, forte della presenza del Signore in mezzo a noi che ci parla e ci nutre. Il giorno dedicato alla Bibbia vuole essere non "una volta all'anno", ma una volta per tutto l'anno, perché abbiamo urgente necessità di diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto, che non cessa di spezzare la Parola e il Pane nella comunità dei credenti. Per questo abbiamo bisogno di entrare in confidenza costante con la Sacra Scrittura, altrimenti il cuore resta freddo e gli occhi rimangono chiusi, colpiti come siamo da innumerevoli forme di cecità». «Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido» (Sal 40,2). Queste parole del Salmista risuonano ancora più forti nella bocca dei credenti in questa stagione in cui l'umanità intera si trova a fare i conti con la pandemia da covid-19. La Sacra Scrittura sa assumere il grido di ogni essere umano, che in questo caso vede minacciata la sua stessa esistenza. E il grido si fa così preghiera. In questa Domenica della Parola di Dio, istituita da Papa Francesco con la Lettera in forma di motu proprio Aperuit illis del 30 settembre 2019 e che celebriamo quindi nel secondo anno, vogliamo chiedere alla Sacra Scrittura le parole per esprimere la sofferenza di questi tempi ma soprattutto la speranza fondata sulla fede nel Risorto. E infatti la speranza che non delude (Rm 5,5). La Chiesa fa dell'ascolto umile e attento della Parola un elemento essenziale della sua identità. Oggi abbiamo bisogno di parole di speranza, che ci consentano di restare con i piedi per terra ma con lo sguardo rivolto al futuro. Queste parole sono custodite dalla Sacra Scrittura che, mentre dà voce al dolore dell'orante, gli assicura quella consolazione del Signore che apre il cuore ad un futuro di solida speranza.